

TAB. F bis (segue)

Province – Principali imposte e tasse – Aree geografiche

migliaia di euro

Cod.		SUD					ISOLE				
		2011	2012	2013	Var% 2011-2012	Var% 2012-2013	2011	2012	2013	Var% 2011-2012	Var% 2012-2013
1141	Imposta provinciale di trascrizione	225.225	240.461	247.217	6,76	2,81	101.130	109.545	117.825	8,32	7,56
1151	Imposta sulle assicurazioni RC auto	551.318	592.303	633.684	7,43	6,99	237.158	238.869	238.667	0,72	-0,08
1131	Addizionale sul consumo energia elettrica	162.268	12.500	9.458	-92,30	-24,34	77.518	24.559	6.752	-68,32	-72,51
1111	Addizionale IRPEF	31.946	0	0	-100,00	p.n.c.	0	0	0	p.n.c.	p.n.c.
1178	Compartecipazione tassa automobilistica	0	0	0	p.n.c.	p.n.c.	0	0	0	p.n.c.	p.n.c.
1171/ 1172	Tributo ambientale provinciale	44.670	50.324	54.311	12,66	7,92	22.519	22.384	21.083	-0,60	-5,82
1201/ 1202	Tassa smaltimento rifiuti urbani	69.158	86.140	68.151	24,55	-20,88	226	125	210	-44,70	67,80

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 – Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

III.3.1.4 Entrate da trasferimenti

L'andamento delle entrate correnti provinciali risulta nel complesso condizionato dalla voce trasferimenti, che, nonostante il nuovo modello di finanziamento delle Regioni e Province, introdotto dal d.lgs. 6 maggio 2011, n. 68 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle Regioni a statuto ordinario e delle Province" ed i tagli operati dalla normativa intervenuta nel 2012, risulta incrementata, nel 2013 rispetto all'esercizio 2012 (passando da circa 3.230 milioni di euro a 3.592 milioni).

A tale riguardo è da osservare che nei trasferimenti dello Stato possono verificarsi assestamenti riconducibili alla regolazione di partite pregresse ed al recupero di entrate in eccesso, che non è stato possibile effettuare nell'esercizio di competenza.

L'andamento, comunque, dimostra maggiore coerenza con il quadro normativo di riferimento, se raffrontato con le riscossioni 2011, ammontanti complessivamente, per la specifica voce trasferimenti, a 3.938 milioni di euro. In particolare, risultano dai dati di cassa le riscossioni 2013 in calo rispetto al 2011 sia per quanto attiene ai trasferimenti dallo Stato (erano 832 mln.), che per quelli dalla Regione (erano 1.510 mln.), anche per quanto riguarda i trasferimenti per le funzioni delegate (erano 1.439 mln.).

TAB. G**Province – Titolo II Trasferimenti**

		<i>migliaia di euro</i>				
Cod.	Titolo II	2011	2012	2013	Var% 2011-2012	Var% 2012-2013
2101	Trasferimenti correnti dallo Stato con vincolo di destinazione per calamità	48.971	28.203	17.732	-42,41	-37,13
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	783.210	628.906	740.872	-19,70	17,80
	totale categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	832.181	682.227	780.297	-18,02	14,37
2201	Trasferimenti correnti dalla Regione con vincolo di destinazione per calamità naturali	26.636	28.248	37.881	6,05	34,10
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	1.483.532	1.119.745	1.297.568	-24,52	15,88
	totale categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.510.168	1.147.993	1.335.449	-23,98	16,33
	totale categoria 3 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	1.438.835	1.257.401	1.278.076	-12,61	1,64
	totale categoria 4 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	41.250	44.422	63.164	7,69	42,19
	totale categoria 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	115.248	97.913	135.003	-15,04	37,88
	Totale Titolo II	3.937.682	3.229.956	3.591.989	-17,97	11,21

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 – Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

A proposito dei trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, si osserva che essi sono incrementati rispetto al 2012 ben del 42%, in misura decisamente superiore a quanto accaduto nel precedente esercizio (+7,7% rispetto al 2011). I trasferimenti provenienti dalla Regione registrano, anch'essi, come accennato sopra, un aumento del 16% e dell'1,64% per quanto riguarda specificatamente le funzioni oggetto di delega.

Il sostegno da parte dello Stato alla finanza delle Province si è decisamente ridimensionato in relazione alla prevista revisione del ruolo alle stesse riservato, nell'ambito di un nuovo disegno dell'organizzazione pubblica sul territorio, con la l. 7 aprile 2014, n. 56. La finanza delle Province ha risentito di un ridimensionamento provocato anche dalle difficoltà della finanza statale che hanno imposto una decisa riduzione dell'intervento dello Stato a favore degli enti locali.

Gli andamenti degli ultimi anni appaiono indicativi di una fase di assestamento nella direzione della riduzione del ruolo assegnato alle Province, con conseguente riduzione del loro peso finanziario ed anche del ricorso alla leva fiscale, utilizzata soprattutto nei precedenti esercizi, che non riesce a sostenere il livello delle entrate correnti (cfr. Audizione su d.d.l. AC 1542 del 6 novembre 2013).

III.3.1.5 Entrate in conto capitale

TAB. H

Province - Entrate titolo IV e titolo V

	2011	2012	2013	Var% 2011-2012	Var% 2012-2013
Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitale e riscossione crediti (titolo IV)	1.624.261	1.532.946	1.601.292	-5,62	4,46
Entrate derivanti da accensione di prestiti (titolo V)	648.307	578.376	695.103	-10,79	20,18
Totale Entrate titolo IV e titolo V	2.272.568	2.111.322	2.296.395	-7,10	8,77

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

Il comparto delle entrate in conto capitale risulta nel suo complesso in ripresa (+8,77%) rispetto alla flessione osservata nell'esercizio precedente (-7,1%). Tale andamento appare connesso essenzialmente all'incremento registratosi nelle entrate del titolo IV (che rappresentano circa il 70% delle entrate in c/capitale) con riferimento alle alienazioni patrimoniali (+107%) ed i trasferimenti in conto capitale esclusi quelli dallo Stato e dalle Regioni che, invece, si riducono unitamente alla forte riduzione della riscossione crediti.

TAB. I**Province - Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti***migliaia di euro*

	2011	2012	2013	Var% 2011-2012	Var% 2012-2013
cat. 1 - alienazione beni patrimoniali	123.056	232.788	481.514	89,17	106,85
cat. 2 - trasferimenti di capitale dallo Stato	307.096	186.795	131.655	-39,17	-29,52
cat. 3 - trasferimenti di capitale dalla Regione	754.948	752.357	651.797	-0,34	-13,37
cat. 4 - trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	80.736	87.582	100.336	8,48	14,56
cat. 5 - trasferimenti di capitale da altri soggetti	102.496	63.044	70.119	-38,49	11,22
cat. 6 - riscossione di crediti	255.929	210.380	165.871	-17,80	-21,16
TOTALE TITOLO IV	1.624.261	1.532.946	1.601.292	-5,62	4,46

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

Per quanto riguarda le entrate da accensione di prestiti, si evidenzia un incremento, come già detto in apertura, delle entrate da anticipazioni di cassa (+228,6%), in linea di continuità con l'esercizio 2012 (+71,95%), che denotano un'evidente sofferenza in termini di liquidità delle gestioni considerate⁶⁵. L'assunzione di mutui e prestiti si riduce del 27%, mentre si conferma la tendenza in espansione dei prestiti obbligazionari che ha fatto registrare nel 2013 un incremento (+16%) in linea con l'incremento già registrato nel 2012 (+9%).

Per le anticipazioni di cassa, l'importo degli incassi da regolarizzare, alla data di rilevazione, ammonta, in valore assoluto, a 118,57 mln. di euro, che devono aggiungersi alla voce già riferita, di cui al codice 5100.

TAB. I bis**Province - Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti***migliaia di euro*

	2011	2012	2013	Var% 2011-2012	Var% 2012-2013
cat. 1 - anticipazioni di cassa	63.266	108.785	357.469	71,95	228,60
cat. 2 - finanziamenti a breve termine	147	9.752	19	6.534,01	-99,81
cat. 3 - assunzione di mutui e prestiti	577.989	452.309	328.877	-21,74	-27,29
cat. 4 - emissione di prestiti obbligazionari	6.905	7.530	8.738	9,05	16,04
TOTALE TITOLO V	648.307	578.376	695.103	-10,79	20,18

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

Conclusivamente, per ripilogare, le entrate delle Province ammontano in valore assoluto per l'esercizio considerato ad euro 12.242.102.410,36 comprensivi delle poste da regolarizzare pari ad euro 155.694.791,32 e la loro evoluzione nel triennio considerato è rappresentata nella tabella di seguito riportata.

⁶⁵ Nel 2013, 15 Province sono state costrette a fare ricorso all'anticipazione di liquidità ex d.l. n. 35/2013, per complessivi 60 mln. di euro, presso la Cassa Depositi e Prestiti (cfr. rapporto UPI sullo stato della finanza provinciale del giugno 2014).

TAB. J

TABELLA GENERALE ENTRATE PROVINCE triennio 2011-2013

	migliaia di euro				
	2011	2012	2013	Var% 2011- 2012	Var% 2012- 2013
TITOLO I - Entrate tributarie	5.195.805	4.815.259	4.699.697	-7,32	-2,40
TITOLO II - Trasferimenti	3.937.682	3.229.956	3.591.989	-17,97	11,21
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	641.794	700.787	717.080	9,19	2,32
TITOLO IV - Entrate da alien. transf. cap. e risc. cred.	1.624.261	1.532.946	1.601.292	-5,62	4,46
TITOLO V - Entrate da accensione prestiti	648.307	578.376	695.103	-10,79	20,18
TITOLO VI - Entrate da servizi c/terzi	931.708	888.424	781.247	-4,65	-12,06
TOTALE DEI TITOLI	12.979.557	11.745.748	12.086.408	-9,51	2,90
Incassi da regolarizzare	14.669	33.770	155.694	130,21	361,04
TOTALE GENERALE	12.994.226	11.779.518	12.242.102	-9,35	3,93

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

III.3.2 Analisi delle spese delle Province

TAB. K

TABELLA GENERALE SPESE PROVINCE - triennio 2011-2013

	migliaia di euro				
	2011	2012	2013	Var% 2011-2012	Var% 2012-2013
TITOLO I - Spese correnti	8.454.119	7.986.645	7.590.140	-5,53	-4,96
TITOLO II - Spese in conto capitale	2.634.598	2.125.140	2.732.747	-19,34	28,59
TITOLO III - Rimborso prestiti	710.051	945.991	1.067.422	33,23	12,84
TITOLO IV - Spese da servizi per conto terzi	928.505	870.282	790.474	-6,27	-9,17
Totale dei TITOLI	12.727.273	11.928.058	12.180.783	-6,08	2,12
Poste da regolarizzare	14.820	39.725	143.576		
TOTALE	12.742.093	11.967.783	12.324.359	-6,08	2,98

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

Nell'andamento generale delle spese per cassa relative all'esercizio 2013 deve registrarsi - tenuto debitamente conto delle poste da regolarizzare, che, al momento dell'osservazione ammontavano in valore assoluto ad euro 143.575.706,03 - un incremento contenuto al di sotto dei tre punti percentuali rispetto all'esercizio 2012, che mostrava, invece, una flessione del 6% rispetto al 2011. L'incremento è evidentemente legato alle spese di investimento ed al rimborso prestiti, in particolare: alla quota di rimborso connessa alle anticipazioni di tesoreria (codice 1623), alla quota interessi per operazioni in derivati (codice 1626) ed alla quota interessi delle rate di ammortamento a favore di Cassa Depositi e Prestiti (codici 1601 e 1602); voce quest'ultima che si mantiene sostanzialmente stazionaria su valori elevati, circa 221 mln. di euro.

III.3.2.1 Spese correnti

Le spese del Titolo I per le Province nel corso dell'esercizio 2013 sono state sottoposte ad una serie di misure restrittive, volte al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa corrente ("spending review"). Tuttavia, la variazione di segno negativo (-2,98%), registrata rispetto al 2012, pur denotando una tendenza in atto, negli ultimi

esercizi, è percentualmente inferiore rispetto a quella registratasi nell'esercizio 2012 con riferimento all'esercizio 2011 (-5,53%).

TAB. L

Province - Spese correnti - Interventi

TITOLO I	migliaia di euro				
	2011	2012	2013	Var% 2011-2012	Var% 2012-2013
Personale	2.223.865	2.153.013	2.041.097	-3,19	-5,20
Acquisto beni	108.909	106.555	89.266	-2,16	-16,23
Prestazione di servizi	3.624.207	3.483.214	3.298.444	-3,89	-5,30
Utilizzo di beni di terzi	222.649	200.485	199.205	-9,95	-0,64
Trasferimenti	1.511.843	1.303.159	1.230.439	-13,80	-5,58
Interessi passivi	434.469	416.025	385.056	-4,25	-7,44
Imposte e tasse	179.476	178.224	169.512	-0,70	-4,89
Oneri straordinari	148.701	145.970	177.121	-1,84	21,34
Totale spese correnti	8.454.119	7.986.645	7.590.140	-5,53	-4,96

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

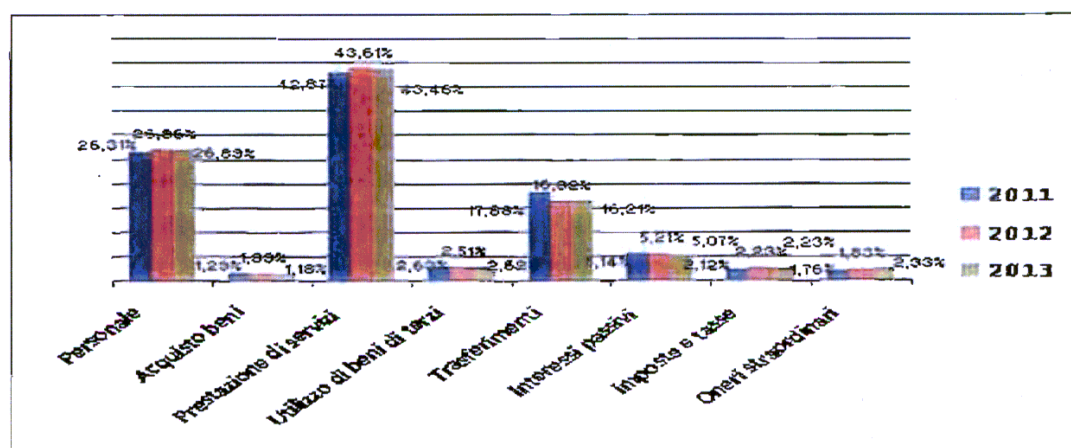
Dall'osservazione dei dati esposti nella tabella L, emerge che tutte le componenti del titolo I, fatta eccezione per la voce "altre spese correnti" (+21,34%) risultano in calo. La maggiore contrazione (-16,23%) riguarda i pagamenti per la spesa per acquisto di beni. I pagamenti totali per trasferimenti raggiungono i 1.230 milioni di euro, con una riduzione del 5,58% (proseguendo il trend registrato nell'ultimo triennio).

TAB. M

Province - Composizione percentuale delle Spese correnti

TITOLO I	2011	2012	2013
Personale	26,31	26,96	26,89
Acquisto beni	1,29	1,33	1,18
Prestazione di servizi	42,87	43,61	43,46
Utilizzo di beni di terzi	2,63	2,51	2,62
Trasferimenti	17,88	16,32	16,21
Interessi passivi	5,14	5,21	5,07
Imposte e tasse	2,12	2,23	2,23
Oneri straordinari	1,76	1,83	2,33
Totale spese correnti	100,00	100,00	100,00

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie



Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

Fra le componenti della spesa corrente, anche per il 2013, si conferma prevalente la voce relativa alla prestazione di servizi (Intervento 3), seguita dalla spesa per il personale e dai trasferimenti.

Oltre alla spesa per il personale, che risulta, anche per il 2013, sottoposta ad una serie di vincoli e limitazioni, le misure di maggior impatto riguardano la spesa per l'acquisto di beni e servizi, le autovetture, i mobili e gli arredi, ovvero alcune specifiche voci contenute negli interventi 2 e 3.

Nel 2013 prosegue l'andamento in flessione della spesa per il personale, la cui variazione rispetto all'esercizio precedente fa registrare un -5,2% che supera la variazione registrata nel 2012 con riferimento all'esercizio 2011 pari a -3,2%.

A tal proposito, come noto, in forza dell'art. 16, co. 9, del d.lgs. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per il 2013 ha trovato attuazione il divieto di assunzioni di personale a tempo indeterminato. Il fondamento di tale divieto è da ricercarsi nella disciplina, che prevede il riordino e la razionalizzazione delle Province. Sebbene l'entrata in vigore dell'art. 1, co. 115, della l. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità per il 2013) abbia procrastinato il termine per l'attuazione del riordino delle Province, ciò non ha in alcuno modo arrestato il processo in atto, ma ne ha solo spostato la realizzazione al 31 dicembre 2013. Peraltro, come precisato dalla Sezione delle autonomie nella delibera n. 25/2013, il divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato non è inquadrabile nell'ambito degli ordinari limiti della spesa di personale, fissati per gli altri enti locali, per i quali sono previste eventuali deroghe. Il divieto imposto alle Province riguarda tutte le tipologie di personale, giacché il legislatore ha ritenuto doveroso cristallizzare l'organico delle Province, in vista della loro riorganizzazione.

Sulla spesa corrente ed, in particolare, sulla riduzione di alcune voci della spesa corrente ricomprese, da ultimo, nei tagli operati dal decreto n. 66/2014, si è cercato di condurre un approfondimento nelle tabelle in allegato (cfr. tabelle in allegato, Volume III). Ciò anche in considerazione del fatto che la base di riferimento per poter operare i tagli ai consumi intermedi è rappresentata proprio dai dati di cassa SIOPE.

III.3.2.1.1 Alcune voci di spesa corrente: interventi 2 e 3

Dalla lettura della tabella che riporta le voci degli interventi 2 e 3 in materia di “acquisto di beni e prestazione di servizi” emerge una riduzione complessiva che in termini percentuali è pari al 5,63% e rappresenta la risultante di una serie di contrazioni, riguardanti la maggior parte delle voci di spesa, con alcune eccezioni. Si fa riferimento, in particolare, alla voce “spesa per materiale divulgativo sui parchi e sui prodotti tipici” che, sebbene riferita in valore assoluto a 62 mila euro, risulta incrementata dell’82,35% rispetto al valore del 2012.

Per quanto riguarda le voci che hanno contribuito all’anzidetta contrazione, quella che ha fatto registrare lo scostamento più significativo è quella relativa all’“acquisto di beni per spese di rappresentanza”, ridottasi del 49%, seguita dalla voce di spesa per “equipaggiamento e vestiario” (-40,16%) e dalla voce “carta, cancelleria e stampati” (-33%).

Dall’osservazione dei dati relativi all’intervento 3 (“prestazioni di servizi”) emerge che gli incrementi più rilevanti sono quelli relativi alle voci di spesa “rimborsi per il coordinamento nazionale dell’ambiente” (+346,67%) ed i servizi scolastici (+187,55%). Risultano incrementate nell’esercizio considerato rispetto al 2012 anche le voci relative a “rette di ricovero in strutture per anziani e disabili” (+46,89%), “servizi ausiliari e spese di pulizia” (+34,14%) “utenze e canoni per riscaldamento ed energia elettrica” (in media +14%) e “accertamenti sanitari per i dipendenti” (+25,56%).

Le voci dell’intervento 3 che mostrano le riduzioni più significative sono quelle relative alle spese per consultazioni elettorali (-86%), alle spese per acquisto di servizi per rappresentanza (-60%) ed alle spese per servizi per smaltimento rifiuti (-51%).

A proposito delle voci di spesa corrente qui commentate, è bene ricordare che l’art. 47 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, concernente disposizioni in materia di concorso delle Province alla riduzione della spesa pubblica, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ha subito modifiche anche con riferimento all’allegato A, che contiene le voci di spesa oggetto della riduzione complessiva di 340 milioni per il 2014, da attuarsi proporzionalmente alla media dell’ultimo triennio. Dalle voci originariamente ricomprese nella tabella, in fase di conversione, sono stati espunti tre codici SIOPE riferiti alle spese per “contratti di servizio tpl”, per “contratti di servizio per smaltimento rifiuti” e per “altri corsi di formazione”, il cui ammontare complessivo per il 2013, in termini di pagamenti, è pari a 1.423 milioni di euro ed il cui andamento risulta essere in calo, fatta eccezione per il cod. 1310, che mostra un incremento rispetto al 2012 dell’8% circa e bilancia la riduzione del 31% dell’omologa voce del cod. 1309 (corsi di formazione).

TAB. N

TABELLA interventi 2 e 3

migliaia di euro

	2011	2012	2013	Var% 2011- 2012	Var% 2012- 2013
S1201 Carta, cancelleria e stampati	8.466	7.503	5.031	-11,37	-32,95
S1202 Carburanti, combustibili e lubrificanti	33.809	36.817	34.639	8,90	-5,92
S1203 Materiale informatico	3.725	3.279	2.560	-11,97	-21,93
S1204 Materiale e strumenti tecnico-specialistici	4.894	4.311	3.028	-11,91	-29,76
S1205 Pubblicazioni, giornali e riviste	4.935	4.086	3.033	-17,20	-25,77
S1206 Medicinali, materiale sanitario e igienico	799	719	641	-10,01	-10,85
S1207 Acquisto di beni per spese di rappresentanza	1.936	1.133	576	-41,48	-49,16
S1208 Equipaggiamenti e vestiario	5.394	4.783	2.862	-11,33	-40,16
S1209 Acquisto di beni di consumo per consultazioni elettorali	6	5	0	-16,67	-100,00
S1210 Altri materiali di consumo	30.372	27.437	20.734	-9,66	-24,43
S1211 Acquisto di derrate alimentari	331	309	300	-6,65	-2,91
S1212 Materiali e strumenti per manutenzione	14.242	16.140	15.800	13,33	-2,11
S1213 Materiale divulgativo sui parchi, gadget e prodotti tipici locali	0	34	62	p.n.c.	82,35
S1302 Contratti di servizio per trasporto	1.138.592	1.070.602	998.893	-5,97	-6,70
S1303 Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	150.240	150.998	74.136	0,50	-50,90
S1304 Contratti di servizio per riscossione tributi	5.924	6.452	5.226	8,91	-19,00
S1305 Lavoro interinale	9.186	8.121	5.730	-11,59	-29,44
S1306 Altri contratti di servizio	160.990	160.581	201.081	-0,25	25,22
S1307 Incarichi professionali	50.404	43.450	33.835	-13,80	-22,13
S1308 Organizzazione manifestazioni e convegni	37.061	20.706	12.367	-44,13	-40,27
S1309 Corsi di formazione per il proprio personale	6.487	5.208	3.573	-19,72	-31,39
S1310 Altri corsi di formazione	379.605	323.431	349.734	-14,80	8,13
S1311 Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	243.065	253.593	263.670	4,33	3,97
S1312 Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	14.726	14.868	11.852	0,96	-20,29
S1313 Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	68.972	90.854	78.688	31,73	-13,39
S1314 Servizi ausiliari e spese di pulizia	61.441	59.251	79.482	-3,56	34,14
S1315 Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	44.305	43.075	35.539	-2,78	-17,50
S1316 Utenze e canoni per energia elettrica	131.820	141.168	161.198	7,09	14,19
S1317 Utenze e canoni per acqua	23.743	24.429	24.457	2,89	0,11
S1318 Utenze e canoni per riscaldamento	161.770	183.522	211.158	13,45	15,06
S1319 Utenze e canoni per altri servizi	18.986	21.567	14.497	13,59	-32,78
S1320 Acquisto di servizi per consultazioni elettorali	1.045	2.286	324	118,76	-85,83
S1321 Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	2.071	2.007	2.520	-3,09	25,56
S1322 Spese postali	10.675	9.382	9.350	-12,11	-0,34
S1323 Assicurazioni	70.214	68.896	68.151	-1,88	-1,08
S1324 Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	4.172	2.188	870	-47,56	-60,24
S1325 Spese per organi istituzionali dell'ente - indennità	95.416	88.983	67.676	-6,74	-23,95
S1326 Spese per organi istituzionali dell'ente - rimborsi	16.604	16.190	10.977	-2,49	-32,20
S1327 Buoni pasto	35.894	33.626	24.471	-6,32	-27,23
S1329 Assistenza informatica e manutenzione software	36.271	40.588	37.595	11,90	-7,37
S1330 Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.723	5.619	4.209	-16,42	-25,09
S1331 Spese per liti (patrocinio legale)	19.159	19.438	18.261	1,46	-6,06
S1332 Altre spese per servizi	524.387	498.625	403.649	-4,91	-19,05
S1333 Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	9.563	8.031	11.797	-16,02	46,89
S1334 Mense scolastiche	1.432	1.321	966	-7,75	-26,87
S1335 Servizi scolastici	6.293	4.129	11.873	-34,39	187,55
S1336 Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	4.410	4.182	4.156	-5,17	-0,62
S1337 Spese per pubblicità	10.147	7.672	4.452	-24,39	-41,97
S1338 Global service	47.813	48.160	51.964	0,73	7,90
S1339 Collaborazioni coordinate e continuative	14.601	0	0	p.n.c.	p.n.c.
S1340 Rimborsi per il coordinamento nazionale ambiente	0	15	67	p.n.c.	346,67
Totale	3.733.116	3.589.769	3.387.710	-3,84	-5,63

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

TAB. O

Voci degli interventi 2 e 3 di cui all'art. 47 del d.l. n. 66/2014

	2012	2013	Var% 2013/12
<i>migliaia di euro</i>			
Materiale divulgativo sui parchi, gadget e prodotti tipici locali	34	62	82,35
Materiali e strumenti per manutenzione	16.140	15.800	-2,11
Acquisto di derrate alimentari	309	300	-2,91
Carburanti, combustibili e lubrificanti	36.817	34.639	-5,92
Medicinali, materiale sanitario e igienico	719	641	-10,85
Materiale informatico	3.279	2.560	-21,93
Altri materiali di consumo	27.437	20.734	-24,43
Pubblicazioni, giornali e riviste	4.086	3.033	-25,77
Materiale e strumenti tecnico-specialistici	4.311	3.028	-29,76
Carta, cancelleria e stampati	7.503	5.031	-32,95
Equipaggiamenti e vestiario	4.783	2.862	-40,16
Acquisto di beni per spese di rappresentanza	1.133	576	-49,16
Acquisto di beni di consumo per consultazioni elettorali	5	0	-100,00
Totale intervento 2	106.556	89.266	-16,23
Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co)	0	0	p.n.c.
Rimborsi per il coordinamento nazionale dell'ambiente	15	67	346,67
Servizi scolastici	4.129	11.873	187,55
Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	8.031	11.797	46,89
Servizi ausiliari e spese di pulizia	59.251	79.482	34,14
Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	2.007	2.520	25,56
Altri contratti di servizio	160.581	201.081	25,22
Utenze e canoni per riscaldamento	183.522	211.158	15,06
Utenze e canoni per energia elettrica	141.168	161.198	14,19
Altri corsi di formazione	323.431	349.734	8,13
Global service	48.160	51.964	7,90
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	253.593	263.670	3,97
Utenze e canoni per acqua	24.429	24.457	0,11
Spese postali	9.382	9.350	-0,34
Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	4.182	4.156	-0,62
Assicurazioni	68.896	68.151	-1,08
Spese per liti (patrocinio legale)	19.438	18.261	-6,06
Contratti di servizio per trasporto	1.070.602	998.893	-6,70
Assistenza informatica e manutenzione software	40.588	37.595	-7,37
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	90.854	78.688	-13,39
Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	43.075	35.539	-17,50
Contratti di servizio per riscossione tributi	6.452	5.226	-19,00
Altre spese per servizi	498.625	403.649	-19,05
Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	14.868	11.852	-20,29
Incarichi professionali	43.449	33.835	-22,13
Spese per gli organi ist. II dell'ente - Indennità	88.983	67.676	-23,95
Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.619	4.209	-25,09
Mense scolastiche	1.321	966	-26,87
Buoni pasto e mensa per il personale	33.626	24.471	-27,23
Lavoro interinale	8.121	5.730	-29,44
Corsi di formazione per il proprio personale	5.208	3.573	-31,39
Spese per gli organi ist. II dell'ente - Rimborsi	16.190	10.977	-32,20
Utenze e canoni per altri servizi	21.567	14.497	-32,78
Organizzazione manifestazioni e convegni	20.706	12.367	-40,27
Spese per pubblicità	7.672	4.452	-41,97
Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	150.998	74.136	-50,90
Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	2.188	870	-60,24
Acquisto di servizi per consultazioni elettorali	2.286	324	-85,83
Totale intervento 3	3.483.213	3.298.444	-5,30
Totale	3.589.769	3.387.710	-5,63

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

III.3.2.2 Le spese in conto capitale

La spesa del titolo II, in costante diminuzione dal 2008 e che nell'esercizio 2012 ha mostrato una contrazione di maggiore intensità, in quanto i relativi pagamenti sono passati da 2.635 milioni di euro del 2011 a 2.125 del 2012 (-19,34%), fa registrare per il 2013 un'inversione di tendenza. Tale risultato ha risentito delle novità introdotte nella regolamentazione del patto di stabilità interno, le cui misure sulla spesa in conto capitale hanno concesso allentamenti che, presumibilmente, hanno consentito alle Amministrazioni provinciali di pagare i debiti pregressi.

L'incremento osservato riguarda alcune voci dei pagamenti in conto capitale già in crescita nel 2012, come, ad esempio, quelle relative agli interventi: espropri e servitù onerose e conferimenti di capitale (invertendo il trend in calo del biennio 2009/2010). La voce che fa registrare l'incremento decisamente più rilevante è quella relativa alle partecipazioni azionarie che complessivamente passano da più di 21 milioni del 2011 a 271 milioni del 2013, soprattutto a causa dell'incremento evidenziatosi con riferimento all'acquisto di partecipazioni nel capitale di imprese non appartenenti al comparto delle aziende di servizi pubblici.

TAB. P**Province - Spese in conto capitale***migliaia di euro*

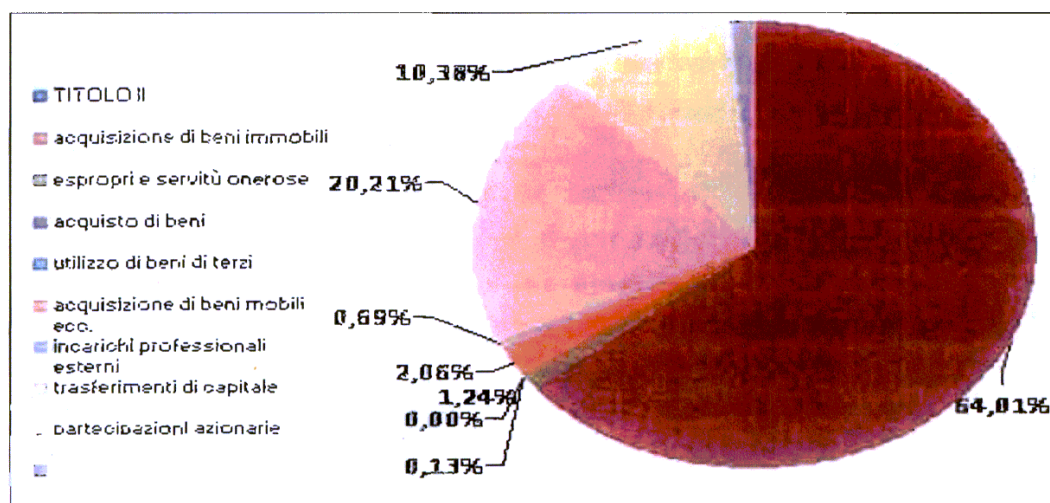
INTERVENTI	2011	2012	2013	Var% 2011-2012	Var% 2012-2013
acquisizione di beni immobili	1.832.064	1.566.660	1.673.073	-14,49	6,79
espropri e servitù onerose	18.473	20.895	32.293	13,11	54,55
acquisto di beni	7.193	4.213	3.400	-41,43	-19,30
utilizzo di beni di terzi	56	228	94	307,14	-58,77
acquisizione di beni mobili ecc.	66.005	51.046	53.858	-22,66	5,51
incarichi professionali esterni	22.369	25.416	17.929	13,62	-29,46
trasferimenti di capitale	429.080	300.311	528.231	-30,01	75,89
partecipazioni azionarie	21.663	19.047	271.266	-12,08	1.324,19
conferimenti di capitale	2.707	4.090	33.819	51,09	726,87
Totale Titolo II (al netto delle concessioni di crediti)	2.399.610	1.991.906	2.613.963	-16,99	31,23
Int. 10 - Concessioni di crediti e anticipazioni	234.988	133.234	118.784	-43,30	-10,85
Totale Titolo II	2.634.598	2.125.140	2.732.747	-19,34	28,59

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

TAB. Q**Province - Composizione % delle Spese in conto capitale (al netto delle concessioni di crediti) - Titolo II***migliaia di euro*

Interventi	Totale 2013	comp. %
1.acquisizione di beni immobili	1.673.073	64,01
2.espropri e servitù onerose	32.293	1,24
3.acquisto di beni	3.400	0,13
4.utilizzo di beni di terzi	94	0,00
5.acquisizione di beni mobili ecc.	53.858	2,06
6.incarichi professionali esterni	17.929	0,69
7.trasferimenti di capitale	528.231	20,21
8.partecipazioni azionarie	271.266	10,38
9.conferimenti di capitale	33.819	1,29
Totale Titolo II (al netto delle conc. di crediti)	2.613.963	100,00

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie



Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

Le voci principali che compongono il totale dei pagamenti in conto capitale registrati nel corso del 2013 sono: 1) l'acquisizione di beni immobili, incrementata del 6,79%, che rappresenta il 64% del totale dei pagamenti registrati nel corso dell'esercizio 2013, e ricomprende al suo interno tutte le componenti del quadro economico di progetto, per la realizzazione e la manutenzione straordinaria di infrastrutture viarie, idrauliche e telematiche; 2) i trasferimenti di capitale (+75,89%), che comprendono tutte le erogazioni di risorse finanziarie da parte della Provincia a favore di Comuni, Comunità montane, Aziende sanitarie e/o ospedaliere, Istituti zooprofilattici, Aziende speciali, Università, Enti Parco, Enti di ricerca, Camere di commercio ecc... e che rappresentano poco più del 20% del totale dei pagamenti; 3) le partecipazioni azionarie (+1.324,19%), che rappresentano il 10% dei pagamenti totali e sono costituite da spese per l'acquisto di titoli azionari, quotati e non in borsa, di aziende di pubblici servizi, ovvero di imprese non appartenenti al comparto delle predette aziende.

III.3.3 Raffronto entrate/spese delle Province

L'esposizione dei dati di cassa delle Province per il 2013 conclusivamente pone a raffronto i dati della parte attiva con quella passiva delle gestioni considerate.

I saldi che vengono presi di seguito in esame non possono coincidere con i risultati differenziali di bilancio previsti nella contabilità degli enti locali (avanzo/disavanzo di amministrazione, risultato di cassa) che, peraltro, sono rivolti ad effettuare confronti contabili che si basano su elementi dei quali non si ha completa evidenza in questa sede⁸⁶.

⁸⁶ Il dato di cassa, peraltro, non risentendo del riaccertamento dei residui fornisce risultati meno soggetti ad alterazioni e di immediata evidenza. Inoltre il livello di aggregazione dei dati di cassa disponibili non avrebbe comunque

III.3.3.1 Il saldo della gestione corrente

Il saldo tra le spese correnti e le correlative entrate presenta gli importi esposti nella tabella di seguito riportata:

TAB. R**Province - Saldo gestione di parte corrente**

	<i>migliaia di euro</i>		
	2011	2012	2013
Entrate correnti (+)	9.775.281	8.746.002	9.008.766
Spese correnti (-)	8.454.119	7.986.645	7.590.140
Rimborso prestiti (Intervento III - IV e V) (-)	647.817	857.549	738.956
Saldo gestione di parte corrente	673.345	-98.192	679.670

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

Il saldo della gestione di cassa relativa alla parte corrente, ovvero la differenza fra gli incassi dei primi tre titoli - comprensivi delle entrate tributarie, dei trasferimenti correnti e delle entrate extra-tributarie - ed i pagamenti del titolo I, unitamente ai pagamenti relativi al rimborso prestiti, al netto del rimborso per anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve, mostra un valore positivo pari a circa 680 milioni, analogamente a quanto accaduto per l'esercizio 2011, confermando il trend, che aveva caratterizzato i precedenti esercizi 2009 e 2010 e che non si era riscontrato nel 2012, allorché il saldo aveva segno negativo ed un valore di 98 milioni di euro.

Il saldo si collega evidentemente al fatto che al contenuto incremento delle entrate correnti nel 2013 non si è accompagnato un incremento anche delle correlative spese, che, al contrario, si sono ridotte ed, in tal modo, hanno consentito un differenziale, al netto delle partite finanziarie, positivo.

La situazione prospettata cambia ove l'osservazione del saldo prenda in considerazione la voce rimborso prestiti, relativa sia ai finanziamenti a breve, che alle anticipazioni di tesoreria, le quali ultime, come già evidenziato sopra, nell'esercizio 2013 hanno fatto registrare un incremento significativo. Costruendo il saldo con l'aggiunta alla categoria rimborso prestiti della voce di spesa anzidetta (ottenendo quindi il valore complessivo della categoria considerata), si evidenzerebbe, in concreto, un saldo di segno sempre positivo, ma con un valore assoluto più contenuto, pari a 351 milioni di euro.

consentito di inserire nel calcolo alcuni elementi (quali l'avanzo di amministrazione) contemplati nello schema dei risultati differenziali previsto dalla contabilità, ma dei quali manca l'evidenza nelle rilevazioni di cassa.

III.3.3.2 Il saldo della gestione in conto capitale

Il raffronto tra incassi e pagamenti della gestione in conto capitale è esposto nella seguente tabella:

TAB. S**Province - Saldo gestione in conto capitale**

	<i>migliaia di euro</i>		
	2011	2012	2013
Alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti (al netto delle riscossioni di crediti)	1.368.332	1.322.566	1.435.421
Accensione di prestiti (cat. 3° e 4°)	584.894	459.840	337.615
Spese in c/capitale (al netto delle concessioni di crediti)	2.399.610	1.991.906	2.613.963
Saldo gestione di parte capitale	-446.384	-209.500	-840.927

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

Si nota anche per il 2013 una decisa contrazione del ricorso al debito contestualmente ad una ripresa, soprattutto rispetto al 2012, degli investimenti; le entrate del titolo IV, che in parte possono essere destinate ad impieghi diversi dalla spesa in conto capitale, sono in lieve ripresa anch'esse.

Il saldo negativo che emerge dalla comparazione fra entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti, nonché da accensione prestiti e le spese in conto capitale, al netto delle concessioni di crediti, mostra un incremento, in valore assoluto, rispetto al saldo, anch'esso negativo, emergente dalla gestione di cassa dell'esercizio 2012. Ciò in considerazione del fatto che, a fronte di un contenuto incremento degli incassi, sono incrementati in misura significativa i pagamenti correlati, mostrando, quindi, una ripresa, seppure contenuta, degli investimenti.

TAB. T**Province - Saldo entrate e spese**

	<i>migliaia di euro</i>		
	2011	2012	2013
Saldo gestione di parte corrente	673.345	-98.192	679.670
Saldo gestione in conto capitale	-446.384	-209.500	-840.927
Saldo partite finanziarie	20.941	77.146	47.087
Saldo anticipazioni	1.179	30.095	29.022
Saldo servizi per conto di terzi	3.203	18.142	-9.226
Saldo entrate/spese	252.284	-182.310	-94.374

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

Il saldo fra incassi e pagamenti complessivi nel 2012 pari a 182 milioni di euro aveva segno negativo, mentre quello finale dell'esercizio precedente riportava segno positivo, attestandosi a 252 milioni di euro. Per l'esercizio 2013 il saldo finale ha ancora una volta segno negativo ma il suo valore si è dimezzato, attestandosi a 94 milioni di euro.

L'anzidetto risultato deriva dalla gestione di cassa delle partite correnti (680 milioni di euro), sommata al saldo negativo della gestione di cassa delle partite in conto capitale (-841

milioni) che non riesce ad essere compensato dal saldo positivo ottenuto dalla gestione di cassa delle partite finanziarie (+47 milioni di euro).

III.3.3.3 Il saldo delle anticipazioni di cassa

Con riferimento, in particolare, al saldo delle anticipazioni di cassa, deve osservarsi, come descritto nella tabella di seguito riportata, che il predetto saldo risulta dalla differenza fra incassi derivanti da anticipazioni e finanziamenti a breve termine (aventi durata inferiore ai 12 mesi) e pagamenti per rimborsi di anticipazioni e rimborsi di finanziamenti a breve. Il valore non è pari a zero ma, analogamente a quanto accaduto per l'esercizio 2012, l'importo del saldo ammonta a circa 29 milioni di euro. Tale differenziale positivo risulta motivato dal fatto che l'elevato importo delle anticipazioni e dei finanziamenti a breve accessi nel 2013 non ha trovato piena compensazione nei rimborsi operati in termini di pagamenti nel corso dello stesso esercizio.

TAB. U

Saldo anticipazioni

	<i>migliaia di euro</i>		
	2011	2012	2013
cat. 1 titolo V entrata	63.266	108.785	357.469
cat. 2 titolo V entrata	147	9.752	19
totale entrata	63.413	118.537	357.488
Intervento 1 titolo 3 spesa	62.090	78.696	328.436
Intervento 2 titolo 3 spesa	144	9.746	30
totale spesa	62.234	88.442	328.466
saldo anticipazioni	1.179	30.095	29.022

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie

Peraltro deve rammentarsi che, nel corso del 2013, il termine per l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, ex art. 222 TUEL, il cui valore massimo è stato elevato a cinque dodicesimi, risulta prorogato dal 30 settembre al 31 dicembre 2013. Infatti, a causa delle criticità della finanza locale, più volte ricordate, le amministrazioni hanno progressivamente dimostrato una crescente tensione dal punto di vista della liquidità.

L'elevato livello delle anticipazioni di tesoreria trova giustificazione anche nella circostanza che, al fine di garantire una maggiore liquidità agli enti, il "tetto" massimo dell'anticipazione di tesoreria, di cui all'articolo 222 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato rideterminato transitoriamente per l'esercizio 2013 da tre dodicesimi a cinque dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente.

Inoltre, a quanto sopra esposto deve aggiungersi che i valori relativi alle poste da regolarizzare riferite sia in entrata - per un importo complessivo pari a circa 119 milioni di euro - che in uscita - per circa 98 milioni di euro comportano un saldo differenziale, anch'esso positivo, pari a 21 milioni. In tal modo il valore del saldo delle anticipazioni risulterebbe incrementato, raggiungendo l'importo complessivo di circa 50 milioni di euro.

Infine, appare utile rammentare che non sono presenti nelle anzidette voci di spesa gli oneri finanziari sostenuti dagli enti per l'utilizzo delle anticipazioni e che si rinvergono fra le spese correnti ed in particolare nell'ambito dell'intervento 6 come esposto in tabella con riferimento al triennio considerato.

TAB. V**Interessi passivi e oneri finanziari per anticipazioni e finanziamenti a breve**

		<i>migliaia di euro</i>		
cod	Interessi passivi Intervento6	2011	2012	2013
1611	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per finanziamenti a breve	835	278	210
1612	Interessi passivi ad enti del sett. pubbl. per finanziamenti a medio-lungo	6.000	7.209	7.830
1613	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per anticipazioni	25	69	10
1621	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a breve	3.257	2.975	3.119
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	134.577	139.921	108.302
1623	Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	28	21	546

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 10.4.2014 - Elaborazioni: Corte dei conti - Sezione delle autonomie